Anno XXXII — Sabato 8 Febbraio 1879 — N. 32.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONI

	Anno	Sem.	Trim.	
Per Ferrara all' Ufficio e a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —	anticipate.
In Provincia e in tutto il Regno . .	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75	

Un numero separato Centesimi dieci. Arretrato Centesimi venti.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni avanti la scadenza intendesi prorogata l'associaz.

AVVERTENZE

Il giornale si pubblica tutti i giorni eccettuati i festivi.
Non si tiene conto degli scritti anonimi.
Gli articoli comunicati nel corpo del giornale a Centesimi 40 per linea.
Gli annunzi ed inserzioni in 3ª pagina a Centesimi 25 per linea - 4ª pagina Cent. 15.
I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

RIVISTA POLITICA

La peste ci batte alle porte. Essa è scoppiata a Salonicchio ove i nostri porti hanno così immediate relazioni.

E non vale a tranquillizzarci la notizia che ci viene da Roma e cioè, che il Ministero ha esteso l' obbligo della quarantena di venti giorni nei porti del Regno a tutti i bastimenti provenienti dalle coste della Grecia e della Turchia.

Dio ce la mandi buona.

Il rancore della Germania verso la Danimarca si è finalmente concertato in una misura, alla quale l' Austria à graziosamente accondisceso.

L' articolo quinto della pace di Praga stabiliva che la popolazione dello Schleswig del Nord avesse facoltà di decidere mediante plebiscito, delle proprie sorti, e accordava all' Austria il diritto di vigilare, affinchè in base al voto popolare quella provincia fosse restituita alla Danimarca.

A quanto afferma la *N. F. Presse*, subito dopo il matrimonio del Duca di Cumberland colla principessa Thyra di Danimarca, il governo di Berlino fece manifestare a Vienna il desiderio che l' Austria assentisse a dar di frego all' articolo quinto del trattato di Praga. Il desiderio incontrò la più favorevole e compiacente accoglienza da parte del conte Andrassy, e così fu già rimossa, come afferma l' officiosa *Montagsrevue*, anche questa piccola causa, che poteva turbare i sonni al potente cancelliere germanico.

La *Frankfurter Zeitung* conferma che il conte Taafe invitato dall' imperatore a formare il gabinetto austriaco, accettò l' incarico.

La *N. F. Presse* dice che il conte Taafe si era in principio rifiutato d' accettare l' incarico di porsi a capo del Governo, prevedendone il carattere provvisorio. Ma secondo notizie giunte da Insbruck, dicesi che il capo della cancelleria imperiale, consigliere Braun, sia giunto colà per vincere ogni titubanza, e sembra ch' egli abbia raggiunto il suo intento, perchè dopo una prolungata conferenza fra il consigliere Braun ed il conte Taafe quest' ultimo partì tosto per Vienna.

Si conferma pure che Stemayer e Horst rimarranno nel gabinetto. La lista dei nuovi ministri verrebbe pubblicata oggi sabato.

La questione montenegrina, che pareva risoluta, torna sul tappeto.

Annunciano da Scutari, in Albania alla *Politische Correspondenz* che le notizie intorno alla cessione avvenuta di Sputz e Podgoritza al Montenegro sono premature.

La Turchia anzi tenta il possibile per dilazionare la cessione. Il delegato montenegrino Radente non ebbe, fino al giorno 2, alcuna conferenza coi commissari turchi, e indarno attende a Varbazar l' arrivo di Alì Bey e di Hussein Pascià. Intanto tornano a destarsi la velleità d' opposizione negli abitanti di Podgoritza, animati anche dalle promesse degli abitanti di Gussinge d' essere pronti a soccorrerli anche colle armi.

Migliori sarebbero le notizie intorno al trattato turco russo. Un dispaccio da Costantinopoli, 3 dice :

L' ultima difficoltà dell' accordo definitivo turco-russo è stata superata. La Porta consente di pagare mezzo milione di franchi a titolo d' indennizzo per il mantenimento dei prigionieri turchi. Una circolare della Porta ai governatori di provincia li eccita ad attuare le disposizioni del trattato di Berlino per dedicarsi poi allo sviluppo delle forze interne. Il sultano potrà ora sanzionare la pace definitiva colla Russia.

Da Parigi scrivono alla *Koelnische Zeitung* che il governo francese ha ricevuto dalla Germania l' assicurazione che questo riconoscerà subito il nuovo governo della repubblica. La Germania e le altre nazioni europee, annuncia lo stesso corrispondente, non invieranno ai loro rappresentanti in Francia, nessuna nuova credenziale, ma risponderanno semplicemente all' annunzio della elezione di Grévy seguendo lo stesso uso che si suol tenere per il cambiamento di presidente in Isvizzera e negli Stati Uniti d' America. Appena le risposte delle potenze saranno giunte a Parigi, il corpo diplomatico verrà ricevuto ufficialmente all' Eliseo. Il nunzio pontificio è stato avvertito di porsi subito in rapporti con Grévy e di dichiarare che il contegno del Vaticano non aveva subito nessuna alterazione pel cambiamento di presidente.

È avvenuto ierl'altro ad Elvas il colloquio fra i due re di Spagna e di Portogallo.

Si assicura, dice il telegrafo, che il convegno non ha scopo politico, nè di famiglia — E allora?

Notizie Italiane

ROMA 7. — L' *Opinione* pubblica una lettera di Sella a Cavalletto.

Sella espone nella lettera le sue idee sulle questioni politiche e finanziarie.

Accettando l' ufficio di capo della destra fa appello ai più esperti ed ai giovani.

Parla del partito conservatore, che segnerebbe un regresso nelle relazioni fra la Chiesa e lo Stato.

— Sei Uffici si sono occupati del progetto di legge relativo all' obbligo di contrarre il matrimonio civile prima del rito religioso, e vi si mostrarono tutti favorevoli.

— Stasera pranzo di gala a Corte, offerto alle presidenze del Senato e della Camera, con inviti estesi.

Una deputazione di Toscani s' è recata oggi dall' on. Depretis, e ricevette da lui l' assicurazione che il Consiglio dei ministri domani definirà le ultime questioni, e sabato presenterà il relativo progetto al Parlamento.

La notizia che la peste sia scoppiata a Salonicco produsse una vivissima impressione: eccitasi il Governo a pendere severi provvedimenti.

— Oggi (7) anniversario della morte di Pio IX si celebreranno solenni funerali alla cappella Sistina al Vaticano.

La funzione avrà principio circa le ore 10 ant. e la messa solenne sarà cantata

APPENDICE

SOCIETÀ SAVONAROLA

Resoconto Morale e Finanziario

PER L' ANNO 1878

Letto nell' Adunanza Generale del 2 Febbraio 1879.

SIGNORI!

Sono già trascorsi cinque anni dacchè mi faceste l' onore di eleggermi a Capo della Rappresentanza di questa Società, che, si può dire senza tema di essere contraddetti, si è resa benemerita di questa illustre Città, e in essa ha assunta un' importanza maggiore di quanto si sarebbe potuto aspettare in relazione agli esigui mezzi di cui può disporre. Nell'esposizione di quanto si riferisce all'andamento sociale nell'anno testè compiuto, mi studierò d'essere il più possibilmente breve; e spero vi potrete persuadere, che la Vostra Rappresentanza seppe mantenersi in quella via seguendo la quale potè meritarsi in passato la Vostra approvazione.

Mi farò quindi immediatamente a parlarvi di quanto si riferisce allo scopo principale della nostra Società, voglio dire della *Biblioteca Circolante*.

Gli acquisti di opere nell' anno decorso non furono, come era bene a prevedersi, tanto copiosi come nell'anno che lo ha preceduto, però riuscirono abbastanza notevoli, sia pel numero, che per la loro importanza. A 76 ascesero le opere acquistate distribuite in 101 volumi ai quali vanno aggiunti i 24 fascicoli della *Nuova Antologia* di cui si continua l' associazione ; nè avremmo abbandonato la massima di ripartire gli acquisti in opere risguardanti una soda istruzione e in Opere di amena lettura, purchè inspirate a sani principj educativi e morali. Per il che basta citare la continuazione della egregia Raccolta di Romanzi, publicati dalla Casa editrice lombarda di Milano sotto la direzione di Salvatore Farina; ed altri Romanzi italiani e stranieri tradotti nella nostra favella, vivamente desiderati da alcuni Soci, sia per l' interesse che sanno destare, come, e più, pei principj profondamente morali ed educativi onde sono improntati; i volumi nuovamente pubblicati della *Biblioteca Classica Economica*; alcuni dei più importanti *Viaggi* della Raccolta pubblicata dalla Ditta Treves; il completamento dell' *Annuario Scientifico* della stessa Casa editrice; volumi di varj altri Autori, tra cui i più recenti e ricercatissimi di *Verne* e *De Amicis*, la *Vita del primo Re d' Italia*, la cui perdita non è ancora abbastanza deplorata, scritta dall' illustre Massari ; ed altre Opere di Nicolini, Romagnosi, Mainieri, Belgioioso.

A tutti questi acquisti onde venne ad aumentare il patrimonio sociale, fa d'uopo aggiungere alcuni doni di egregi Socj effettivi ed onorarj, fra i quali vanno ricordati specialmente il sig. Dott. *Gaetano Dondi* che fece dono di ben 27 volumi, il sig. *Ettore Galavotti*, e l' illustre Senatore *Alessandro Rossi*, che volle donare alla nostra Società l' interessantissima Opera del grande geologo italiano, il Pad. Stoppani, il *Bel Paese*.

Nè ommetterò di ricordare le Rappresentanze di alcuni fra i più importanti *Corpi Morali* di questa Città, che mandarono Copia delle loro pubblicazioni intorno alle Amministrazioni da essi condotte. Così in primo luogo si ebbe dal *Municipio* il *Resoconto Morale e Finanziario della Amministrazione Comunale pel 1876*, e dal Municipio stesso fu regolarmente trasmessa la *Rassegna Statistica Mensuale* della nostra città. Si ebbero inoltre il *Rendiconto Sanitario e Morale* dell' Amministrazione dell' Arcispedale di S. Anna, l' *Opera Pia Bonaccioli* e le *Opere Pie di Ferrara*. Citerò finalmente l' editore sig. Bresciani che volle continuare il dono della pregiata sua *Gazzetta Ferrarese*.

Coll' ultimo giorno dell' anno 1878 il patrimonio sociale in Libri e stampati, ascendeva a 1827 Opere distribuite in 2605 volumi, a cui debbonsi aggiungere oltre 200 Opuscoli.

La V. Rappresentanza, come ne aveva fatta promessa nell'anno decorso, e appena s'ebbero stanziati i fondi a ciò, si diede premura della stampa del *Supplemento al Catalogo*, il quale venne immediatamente distribuito a tutti i Soci.

Intanto continua l' opera della formazione dello *Schedario* per il Catalogo generale distribuito per *Materie*, nella quale

del Cardinale Di Pietro Decano del Sacro Collegio e la benedizione del tumulo la farà l' istesso Leone XIII.

Interverranno tutti i cardinali, i patriarchi, arcivescovi e vescovi, il vice camerlengo, il principe assistente al soglio, l' uditore della Reverenda Camera Apostolica, il maestro del S. Ospizio, i Protonotori Apostolici, i Generali degli ordini regolari gli Uditori di Rota, i Chierici di Camera, i votanti di Segnatura, gli Avvocati Concistoriali, e tutti gli altri appartenenti alla corte pontificia.

Nelle tribune poi vi assisteranno il corpo diplomatico, una rappresentanza dei cavalieri di Malta e l'ufficialità delle Guardie nobili pontificie non che tutta l' aristocrazia clericale romana.

Per le ore pomeridiane si è stabilito dalle Associazioni cattoliche di fare un pellegrinaggio alla tomba di Pio IX al Vaticano.

TORINO 7. Ieri alle ore 3 pom. è morto l' avvocato Alessandro Allis, deputato del 1.° Collegio di Torino, consigliere comunale e provinciale. Egli è morto in giovine età, dopo una lunga e penosa malattia, che, poche ore prima della catastrofe lasciava ancora speranza di salvezza.

PALERMO — Si ripetono le dimostrazioni provocate dell' arrivo della nave *Ortigia* proveniente dal Mar Nero. Essa ha levato le ancore dalla rada ed è ripartita.

NAPOLI — Stamane ebbe luogo una splendida commemorazione religiosa, ad iniziativa delle Associazioni riunite, per Vittorio Emanuele.

Il discorso pronunciato questa sera dall' onorevole Massari, innanzi a due mila persone, ha superata qualunque aspettazione.

Dopo il discorso, interrotto da scoppii d' applausi, si gridò evviva a Massari. Gli evviva si ripeterono fragorosamente anche per istrada.

La cittadinanza aspetta ansiosa le risoluzioni del Ministero in seguito all' interpellanza dell' onorevole Bonghi sulle condizioni del nostro Municipio.

— Ieri i periti nominati per studiare le condizioni mentali del Passanante e dar giudizio su di esse, professori senator Verga, Biffi, Tamburrini, Tomasi e Buonomo insieme al presidente della Corte d' Assise e al procuratore generale del re, si sono recati alla carcere dov' è chiuso l' accusato.

L' esperimeto durò parecchie ore e l' imputato rispose sopra le teorie svolte ne' suoi scritti. Poscia ripetè le cose già dette negli altri interrogatorii: serbò l' istesso contegno che per il passato e protestò vivamente contro i sospetti di pazzia elevati contro di lui.

Quest' oggi i periti continueranno l' interrogatorio.

MILANO — Ieri l' altro a Milano nelle ore pomeridiane scoppiò un formidabile incendio nel laboratorio della Società Lombarda pei preparati chimici. Causa dell' incendio vuolsi sia stato lo scoppio di una caldaia di estrazione che ha comunicato il fuoco allo stabilimento. Gran parte degli attrezzi dello stabilimento sono ridotti in cenere. Il danno non si può esattamente calcolare, ma i dati che si hanno finora, lo fanno ascendere a quasi centomila lire, a causa della grande quantità di chinino ammassato nello stabilimento. In tale frangente non si ebbe fortunatamente a lamentare alcuna vittima. L' edificio è assicurato e così pure quanto contiene lo stabilimento.

Notizie Estere

RUSSIA — Da una lettera di un illustre uomo di Stato, che consacra ora nel riposo un' attenzione costante, esperta e sagacissima allo svolgimento delle vicende politiche, governative ed economiche dell' Europa, spicchiamo il brano seguente che è di tutta attualità:

« Intanto quel terribile flagello ha passato il Volga, ed eccolo in Europa, nel governo di Saratowa! E la Russia?... La Russia non fa mai quello che dice: ad essa perciò non si può credere, nemmeno quando dice che prende misure contro la peste. Intanto un giornale abbastanza importante il *Ruski Mir* dice « *che l' Europa ha bisogno di esser purgata e lo sarà mediante la peste che le viene dalla Russia* ». È, in altri termini il — *Viva la moria!* — dei Monatti. E ad un popolo simile si attribuisce una missione civilizzatrice e... e si fa la corte? »

GERMANIA — Sembra che l' Austria abbia manifestato qualche titubanza a concludere il Trattato che abroga l' articolo 5 del Trattato di Praga, senza averne prima ottenuto l' approvazione della Francia, giacchè fu in seguito alla proposta di questa potenza che fu addottata la stipulazione della retrocessione del Nord-Slesvig. In conseguenza di ciò il principe di Bismark tenne alcune conferenze col signor di Saint-Vallier, in seguito alle quali il Governo francese concesse senza grandi difficoltà la sanzione richiesta.

La Madonna della Salette

L' *Osservatore Romano* e il *Popolo Romano* sono ambedue concordi nel riferire quello che Papa Leone ordinò sul culto della famosa Madonna, di che si occupò in questi giorni tutta la stampa. — Per parte di autorevole persona fu fatta istanza alla Santa Sede di concedere al Santuario della Madonna della Salette alcuni privilegi. La Santa Sede accordò, ma a condizione che alle svariate ed arbitrarie immagini ora in voga, se ne sostituisca una determinata, a norma delle prescrizioni già fatte per altre immagini, e in particolare per quella della Salette. La condizione si fonda specialmente in una costituzione di Urbano VIII nella quale si proibisce espressamente di scolpire, dipingere od esporre al culto le Immagini di Nostra Donna con abito e forma diversa da quella che *ab antico sia costumata* nella Chiesa Cattolica ed Apostolica. La Santa Sede vedendo che nel culto della Madonna della *Salette* si era deviato dalle *costituzioni*, ha voluto che esse ritornino nel primiero vigore, ordinando che sia dismessa ogni altra forma di culto.

—

Cronaca e fatti diversi

Consiglio Comunale. — Ieri è avvenuta la nomina della Giunta. La votazione è stata preceduta da una vivacissima discussione d' indole affatto personale; discussione che molto saggiamente avrebbe potuto essere evitata se fossero prima intervenuti quello scambio d' idee e quell' accordo fra i Consiglieri che noi avevamo così caldamente raccomandato.

Una tale discussione è stata d' altra parte interessante ed istruttiva e ci riserbiamo pertanto di darne esatta contezza nel prossimo numero.

La votazione ha dato il seguente risultato: Votanti 33.

Eletti ad assessori effettivi: Cavalieri avv. cav. Adolfo con voti 29; Mantovani avv. Guelfo con voti 28; Sani Severino con voti 26; Boldrini avv. Giovanni con voti 24; Fabbri Aldo con voti 21; Bottoni prof. Carlo con voti 17.

Non avendo il settimo candidato ottenuta la maggioranza assoluta nella prima votazione, questa si ripeteva, presenti 31 Consiglieri, e risultava eletto: Navarra dott. Gustavo con voti 22.

Eletti ad assessori supplenti: Avogli-Trotti conte Antonio con voti 28; Ravenna avv. cav. Leone con voti 25; Borsatti avv. Domenico con voti 24; Luppis Francesco con voti 22.

Ora resta a provvedere alla nomina (che non era ieri all'ordine del giorno) dell'ottavo assessore effettivo.

A malgrado che l' assessore Niccolini con sua lettera motivata abbia dichiarato le ragioni per le quali crede di non dover rassegnare le proprie dimissioni, risultò ieri — un po' tardi a dir vero — l'incompatibilità di una tale carica con quella che egli ricopre di Vice-Pretore. A termini degli articoli 14 e 15 della legge per l' ordinamento giudiziario i Vice-Pretori non possono essere eletti assessori, e quindi la sua nomina ad assessore non poteva avvenire e deve perciò ritenersi, in onta al lungo esercizio della carica, come illegale e nulla.

---

opera lunga e faticosa il V. Bibliotecario dedica tutto quel tempo che gli lasciano libero le altre sue importanti e molteplici occupazioni.

Vi presento, come al solito, il quadro risguardante il numero dei lettori e delle circolazioni. Il numero delle lettrici diminuì da 29 a 27; ma il numero complessivo dei lettori presentò un piccolo aumento da 174 a 178. In quella vece il numero delle *Circolazioni*, che era già notevolmente cresciuto dal 1876 al 1877, presentò un altro ed assai maggiore incremento nel 1878; nel 1877 le circolazioni ascesero a 2693, nel 1878 a 3302, epperò si ebbe un aumento di 609 circolazioni. Questi numeri debbono inspirare un vivo sentimento di compiacenza, tanto più, che non sono per nulla in relazione al debole aumento nel numero dei Soci.

Che se ci facciamo a considerare le diverse categorie dei libri richiesti, troviamo come sempre, che quella che presenta un assai maggior numero di richieste è la categoria dei *Romanzi*, *Novelle* e *Racconti*. Ma se ci facciamo a paragonare le variazioni subite nelle diverse categorie, troviamo un debole decremento nelle richieste di opere di *Storia e Politica*, e un notevolissimo incremento nelle richieste di libri di tutte le altre categorie; e fatta ragione dell' effettivo numero delle richieste, si presenta assai meno intenso quello risguardante *i Romanzi, le Novelle e i Racconti*; il che potrebbe essere indizio di un più serio e grave indirizzo assunto da' nostri lettori.

Passando ora alle istituzioni che più o meno direttamente hanno attinenza colla nostra Società, comincerò anche questa volta colla *Lega per l' istruzione popolare*. La nostra Società non soltanto ha dato il primo impulso alla fondazione della Lega, ma vi concorre con un' azione di annue L. 30. È quindi ben giusto che la V. Rappresentanza vi renda edotti, se l' erogazione di questo contributo, non indifferente per le tenui nostre finanze, abbia ragione o meno di essere continuata.

Le scuole Maschili istituite dalla Lega nulla presentarono di nuovo nell' anno decorso; solo l' interesse che esse hanno eccitato nelle classi popolari va continuamente e in modo considerevole crescendo. E aggiungerò ancora che ora finalmente sta per essere attuato l' insegnamento relativo alle *Macchine* specialmente *Agricole*, tanto caldeggiato dalla *Società degli Ingegneri*, e che deve riescire di grande interesse e vantaggio alle classi operaie.

Ma l' importanza e l' utilità della Lega si è nel decorso anno specialmente rivelata nelle *Scuole Femminili*. In altra solenne e più opportuna circostanza ho fatto parola di queste scuole. Solo qui aggiungerò, che esse hanno raggiunto in questo primo anno di vita, un sì alto grado d' importanza, da ben meritare che i diversi Corpi Morali abbiano a provvedere, perchè esse possano raggiungere le condizioni di una stabile istituzione.

Un' altra istituzione, che ebbe origine e nascimento per opera della nostra Società fu quella che risguarda l' insegnamento e la diffusione della *Stenografia*. Compiuto il secondo anno di questo insegnamento anche nella nostra Città si pensò a costituire una Sezione dell' *Associazione generale italiana stenografica*. La V. Rappresentanza, in relazione agli scopi che si prefigge la nostra Società, ha concesso che le adunanze preliminari per la promozione della novella associazione si tenessero nella propria residenza. Ed ora che dessa trovasi regolarmente costituita, per vivere di vita propria ed autonoma, la nostra Società dev' essere ben lieta di avere contribuito a che quest' utile scopo potesse essere raggiunto.

Quanto all' istruzione carceraria nulla di nuovo devo dirvi. L' istruzione procede al solito ordinata e disciplinata mercè l' opera solerte dell' egregio Maestro che vi è preposto.

Passo finalmente a riassumere brevemente lo stato economico della nostra Società, lasciando che altra persona più competente ne faccia una più circostanziata esposizione.

Quanto alla Biblioteca circolante il reddito annuo fu di L. 1004. 65, superiore di sole L. 4. 65 al preventivato: questo aumento devesi ripetere specialmente da un tenue aumento nel numero dei Soci. Le spese ascesero a L. 1145. 31, superiori alle preventivate di L. 95. 31. Questa maggiore spesa devesi riferire specialmente all' acquisto e legatura di libri; alle stampe del catalogo supplementare; e più ancora ad una spesa non calcolata, che le circostanze resero necessarie, e che riguarda l' insegnamento della Stenografia.

Quanto ai primi due titoli la V. Rappresentanza nulla avrebbe ad aggiungere, perchè relativi a ciò che forma il principale scopo della nostra Società. Solo avrebbe a ripetere la lamentanza della necessità di una spesa eccessiva per legatura di libri; il che si deve ripetere da una eccessiva trascuratezza in molti dei Soci riguardo alle opere ad essi affidate. A un tale inconveniente non v' ha articolo di regolamento che possa ovviare; mentre è a deplorarsi che non tutti i Soci sieno profondamente inspirati dal rispetto che debbono avere per ciò che costituisce il patrimonio sociale.

Ben diversamente è a dirsi per la spesa

Colle nomine avvenute potrà dirsi risolta la crisi? La Giunta nominata è quale dovevamo aspettarcela? È quale poteva desiderarsi perchè fosse scongiurato ogni ulteriore pericolo di crise?

È ciò che vedremo.

Beneficenza. — L'Amministrazione dell'Arcispedale di Sant'Anna vuole segnalato alla pubblica ammirazione e riconoscenza il signor avvocato Ippolito Leati, il quale spontaneamente regalava al Pio Istituto la somma di L. 100, che eragli stata inviata qual tenue compenso di moltissime sue prestazioni legali, ed intelligenti adoperamenti nell'interesse dello stesso Pio Luogo.

La somma fu già versata in conto apparte, onde essere investita in un con altre non meno benefiche elargizioni.

— Il sig. conte Giuseppe Mazza offriva alla Pia Casa di Ricovero K.mi 34 di erbaggi.

L'Associazione Costituzionale delle Romagne offre domani un pranzo d'onore al cav. Marco Minghetti. La Direzione della *Gazzetta*, che è stata onorata di un gentile invito, sarà rappresentata dall'avvocato prof. Guglielmo Ruffoni.

La fiera di Beneficenza in Argenta. — Il marchese Villamarina, Cavaliere d'onore di S. M. la Regina, ha diretto la seguente gentile lettera al R. Sindaco comm. Gattelli:

Roma 31 Gennaio 1879.

« Onorevolissimo Signore

« S. M. la Regina si è compiaciuta assecondare il desiderio della S. V. Ornatissima espresso, destinando un oggetto per la Fiera di Beneficenza a favore dell'Asilo Giardino Fröebelliano di Argenta.

« Nel rendere informata la S. V. dell'atto benefico della Sovrana benevolenza, mi pregio significarle che il dono verrà spedito al recapito della Commissione organizzatrice della Fiera.

« Le piaccia accogliere, Onorevolissimo Signore, la conferma dei distinti miei sentimenti.

« Il Cavaliere d'Onore di S. M.

« March. di *Villamarina* »

Società B. Tisi da Garofalo. — Domenica 9 corr. ad un'ora pomeridiana nel Civico Ateneo avrà luogo l'adunanza generale per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Lettura del Verbale dell'antecedente Seduta.
2. Relazione annuale della Presidenza.
3. Resoconto Finanziario 1878, e Preventivo 1879.
4. Comunicazione d'una proposta di fusione col Circolo Artistico Industriale, e relative deliberazioni.
5. Nomina di due Consiglieri.

Accademia Filarmonico-Drammatica. — Il concerto e la festa di ieri a sera furono brillantissimi.

Le signore Picconi-Pierangeli e Zani, i signori Franchini e Battistini furono acclamati entusiasticamente nei pezzi da loro cantati con vera maestria.

Alle festose accoglienze e alle grida di *bis*, la signora Pierangeli e il Battistini corrispondevano gentilmente, la prima cantando una graziosissima canzonetta in vernacolo napoletano, il secondo colla bella Romanza del Mattei: « *Non è ver.* »

Anche il signor maestro Pierangeli che accompagnava assai bene al piano, e il sig. Cesare Cristofori che eseguì sul violino il nono concerto di Beriot, ebbero meritati applausi.

Dopo il concerto s'intrecciarono le danze che durarono oltre il tocco. Il brio che dominava nella sala lo si può desumere dal fatto che intervennero al geniale trattenimento oltre 250 signore.

Stampa cittadina. — La *Rivista* di ieri, in una specie di *entrefilet*, di cui occorre poca fatica a indovinare la estranea fonte, pretenderebbe tacciare d'inesattezza il nostro resoconto della seduta Consigliare ove si trattò delle modificazioni al dazio degli animali da macello.

Quel resoconto era succinto, come lo comportano le nostre colonne, ma esattissimo come al solito. Venti Consiglieri e i cittadini che assistevano alla seduta dalle Gallerie, potrebbero farne testimonianza se questa non fosse superflua.

Del resto troviamo ingegnoso sì ma brutto il metodo di smentire le nostre asserzioni riportando testualmente le nostre linee, intercalandovi per tutta smentita delle parentesi come queste: (*non è così*) — (*non è esatto*) — (*e anche questo non è vero*).

C'est comode mais ce n'est pas beau!

Teatro Comunale. — Questa sera e domani 11ª e 12ª rappresentazione della *Forza del destino.*

Teatro Tosi Borghi. — Domani sera 1° Veglione Mascherato.

Teatro Montecatini. — Rappresentazione. Ore 8.

Birraria Giardini. — Questa sera il *salone* d'inverno e le stanze adiacenti si aprono ad una serie di feste di ballo. I locali sono allestiti con molto buon gusto. Crediamo che anche quest'anno l'iniziativa dell'intraprendente Luigi Comastri sarà coronata dal maggior successo.

Ufficio Comunale di Stato Civile. — Bollettino del giorno 5 Febbraio 1879:

NASCITE — Maschi 3 - Femmine 1 - Tot. 4.

NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI — Regazzi Luigi, d'anni 43, commissionario di Ferrara, celibe, con Azzari Luigia d'anni 21, possidente nubile.

MORTI — Malaguti Margherita fu Carlo d'anni 70, contadina, coniugata.

Minori agli anni sette N. 1.

6 Febbraio

NASCITE — Maschi 0 - Femmine 6 - Tot. 6.

NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI — Manzelli Rinaldo, d'anni 21 di Ferrara, granarista, celibe, con Malagò Angela d'anni 27, di Ferrara, cucitrice, nubile — Boscoli Odoardo, d'anni 34, di Ferrara, fruttivendolo, vedovo con Angleri Zenaide, d'anni 27, di Ferrara, servente, nubile — Piastra Pasquale, d'anni 43, di Ferrara, trafficante, celibe con Ferraguti Giulia, d'anni 45, di Ferrara, nubile.

MORTI — Contini Michelangelo fu Giuseppe d'anni 30, coniugato — Nagliati Luigia di Giacomo, d'anni 31, nubile.

Minori agli anni sette N. 1.

Osservazioni Meteorologiche

7 Febbraio 1879

Bar.° ridotto a 0°	Temp.ª min.ª † 4°4, C
Alt. med. mm. 760, 24	» mass.ª † 11, 0 »
Umidità media: 84,° 6	Ven. dom. ONO.

Stato del Cielo:
Nuvolo, Sereno, Nebbia, Pioggia
Acqua caduta mm. 0. 20.
Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara
8 Febbraio ore 12 min. 17 sec. 45
9 » » 12 » 17 » 47

GIUSEPPE BRESCIANI prop. ger.

Zocca - Comune di Copparo
8 Febbraio 1879.

Oggi è primo anniversario memorando per due giovani sposi e per noi del giorno in cui si spense la vita del sig. Co. Luigi Cav. Saracco Riminaldi. E perchè la cara memoria in questa sua Tenuta resti perenne, il Figlio Giuseppe unito alla sua amata Sposa volle che questo dì fosse segnato con celebrare in suffragio del defunto Genitore, un solenne e splendido funerale in questa Chiesa e col distribuire a tutti i poveri della Parrocchia danari e pane, onde questi nel render grazie ai Nobili loro Benefattori che passarono in perfetto lutto l'intero anno, vollero fosse reso pubblico questo atto di carità cristiana. — Oh fosse pure imitato questo bell'esempio!

Don *Eugenio Biavati* Parroco

Ferrara 7 Febbraio 1879.

Egregio sig. Avvocato

La ringrazio dal fondo dell'anima delle gentili espressioni usatemi nella pregiata sua 6 andante, pubblicata nella locale Gazzetta N. 31.

Propriamente non saprei che attribuire ad *un equivoco* o ad una *incomprensibile personalità* la mia esclusione a socio del Casino dei Negozianti. Le dimostrazioni però ottenute in questi ultimi giorni, anche in seno di quella rispettabile Società, mi confortano a ritenere che non può essermi venuta meno per un tale fatto la stima degli onesti e delle persone che mi conoscono. — E questo è per me superiore a tutte le più maligne insinuazioni di chi mi ha potuto attaccare nell'ombra.

Ella si è voluta rendere interprete di tali sentimenti ed io colgo con il massimo piacere l'occasione di esprimere anche a tutte quelle rispettabili persone che vollero interessarsi a difesa del mio amor proprio ingiustamente offeso, i sensi della mia più profonda riconoscenza.

Con tutta la stima ed amicizia me le confermo

Dev.mo
Raffaele Casoni.

Eccellentissimo
sig. avv. Giovanni Tosi
Ferrara

---

incorsa per l'insegnamento della Stenografia, e che ascese a L. 39. 90, fra le quali vanno pur computate L. 16 per l'acquisto di quattro lampade, che attualmente formano parte del patrimonio sociale. La V. Rappresentanza, animata dal pensiero di promuovere l'insegnamento della Stenografia, non intendeva menomamente di aggravare per essa il bilancio sociale; ed è dolente, che per impreveduto circostanze ciò possa essere accaduto. Spero che questa franca confessione della V. Rappresentanza varrà ad ottenere da Voi se non approvazione almeno giustificazione. Del resto l'attuale autonomia assunta dalla Società Stenografica toglie qualsiasi eventualità che abbiasi a ripetere simile inconveniente.

Ad onta delle maggiori spese fatte in confronto del preventivo, l'anno 1878 si chiuse con un avanzo di cassa di L. 219. 87; mentre al chiudersi del 1877 l'avanzo di cassa era di L. 360. 53.

Quanto all'istruzione carceraria le somme elargite da varj Corpi Morali e Benefattori ascesero a L. 580; mentre le spese ammontarono a L. 527. Si fece fronte al deficit necessariamente derivante coll'avanzo di cassa che si aveva alla fine del 1877 ed ascendente a L. 217. 95; talchè al chiudersi dell'esercizio del 1878 non si ebbe che un avanzo di cassa di L. 70. 93. Il continuo diminuire dei redditi per questa utilissima istituzione, fa impensierire la V. Rappresentanza, perchè potrebbe in un vicino avvenire verificarsi, che non si avessero più fondi sufficienti alle necessarie spese, le quali per altra parte non possono subire diminuzione. È d'uopo adunque che la Società pensi sollecitamente a promuovere un incremento nei redditi. Invito anzi fin da questo momento la Società a fare le relative proposte, mentre per sua parte la V. Rappresentanza non mancherà di esporre i propri divisamenti.

Ecco, Signori, quanto venne operato dalla V. Rappresentanza per la nostra Società. Voi vedete che per quanto riguarda la Biblioteca Circolante lo stato sociale si presenta sempre in quel grado di prosperità che ebbi a segnalarvi negli anni decorsi e soltanto lo stato finanziario risguardante l'insegnamento carcerario si appalesa in decadenza, sebbene per ragioni affatto indipendenti della V. Rappresentanza. In ogni modo sta a Voi ad emettere un definitivo giudizio.

Per parte mia non ho che a porgere i più sentiti ringraziamenti a tutti gli Egregi Colleghi componenti il Consiglio di Presidenza, che tanto attivamente concorsero coi consigli e coll'opera alla direzione della nostra Società; e solo debbo deplorare, che il nostro attivissimo Socio Sig. Primo Vasè, per ragioni troppo plausibili, e prima ancora che avesse a scadere il tempo di sua rielezione, abbia dovuto abbandonare l'incarico di Segretario, che con tanto zelo e vantaggio sociale da tanti anni reggeva.

C. BUZZETTI

SOCIETA SAVONAROLA

BIBLIOTECA POPOLARE CIRCOLANTE DI FERRARA

Specchietto riassuntivo dei Lettori e delle Opere messe in circolazione dal 1.° Gennaio al 31 Decembre 1878.

	LETTORI			Classificazione per materia delle Opere prese a lettura							TOTALE		
	Uomini	Donne	Totale	Storia e Politica	Istruzione e Morale	Romanzi, Racconti e Novelle	Geografia, Viaggi e Costumi	Biografie	Prosa e Poesie e Lettura varia	Belle Arti e Scienze	Opere	Volumi	Circolazioni
Anno 1878	151	27	178	67	122	298	46	30	79	35	677	933	3302
Anno 1877	145	29	174	71	114	286	39	18	57	21	606	849	2693

N. B. Nel numero dei Lettori non sono comprese la Società Pedagogica e le Carceri.

IL DISTRIBUTORE
L. Toselli.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Trieste 6. — Secondo una comunicazione ufficiale pervenuta a questo governo marittimo la malattia che è scoppiata nel villaggio di Samicov presso Xanthi è il tifo esautomatico con caso di metastasi bubonica. In seguito a ciò il governo dispose, per le provenienze di tutti i porti dell' Egeo a partire dal 4 febbraio, una quarantena.

Il vapore del *Lloyd* che è atteso oggi dalla linea della Tessaglia che approda a Salonicco per prendere la posta, sarà sottoposto alla contumaccia (credesi 24 giorni.)

Il vapore del *Lloyd Apollo* giunto oggi da Costantinopoli andò in contumaccia nel lazzaretto e credesi per 24 ore.

Pietroburgo 6. — Un solo ammalato trovavasi ieri nel distretto.

Versailles 6. — Waddington presentò al Senato il progetto del trattato commerciale provvisorio coll' Italia.

Pietroburgo 6. — I giornali russi, specialmente il *Golos*, considerano come prova reale delle ostilità la persistenza del governo Tedesco di spingere l' Austria, la Rumenia, l' Italia ed anche la Turchia ad adottare misure restrittive contro il commercio russo.

I giornali dicono che questa dimostrazione servirà alla Russia per riconoscere i nemici.

Le misure del governo tedesco nascondono uno scopo fiscale e producono in tutte le classi della Società di Pietroburgo penosa impressione.

Londra 7. — Il *Daily Telegraph* ha da Vienna che la Romania respinse la domanda della Russia di ritirarsi a due chilometri da Arabtabia.

Lo *Standard* ha da Copenaghen che è probabile che gl' inviati danesi di Berlino e di Vienna siano richiamati.

Lo *Standard* ha da Vienna che come equivalente all' abrogazione dell' art. 5 del trattato di Praga la Germania lascierà che l' Austria si avanzi verso Salonicco.

Costantinopoli 7. — La posizione del gran visir è consolidata.

Napoli 7. — I professori hanno terminata la perizia di Passanante e presenteranno domani le conclusioni.

Roma 7. — Il *Popolo Romano* dice che Pacini avendo vivamente e replicatamente insistito di volersi ritirare: le sue dimissioni da segretario generale del ministero dell' istruzione, furono accettate.

Roma 6. — Camera dei Deputati

Viene data lettura di una proposta di Bonghi ammessa dagli uffici per modificazioni ed aggiunte alle legge sul riordinamento del personale della regia marina.

Viene convalidata l'elezione del collegio di Thiene.

Cerutti svolge la sua interrogazione al ministro dell' interno intorno alle condizioni della sicurezza pubblica in alcuni comuni della provincia di Teramo.

Attribuisce tale peggioramento nei medesimi alla soverchia larghezza, nel concedere la licenza del porto d' armi alla insufficenza del numero dei carabinieri ed alla dispersione per ogni mano delle armi della guardia nazionale.

Il ministro da informazioni dei provvedimenti già presi nel senso appunto indicato dallo interrogante, in conseguenza dei quali lo stato della sicurezza pubblica in quella provincia è molto migliorato, aggiunge che non sarà del resto trasandato quanto sarà ancora opportuno.

Cerutti si dichiara soddisfatto.

Si annunzia un' interrogazione di Bonghi allo stesso ministro sulle condizioni nelle quali il Governo lascia il Municipio di Napoli, a cui il ministro si riserva dire domani quando risponderà.

Approvasi poscia senza discussione il progetto di legge della proroga del termine fissato per le elezioni del Consiglio comunale di Firenze, e si procede allo scrutinio segreto sopra esso e sopra il bilancio del ministero degli esteri la cui votazione di ieri fu nulla per difetto di numero. Sono approvati.